

Trasparenza e anticorruzione, ingegneri in prima fila

Il Cni organizza un convegno dedicato a Open Government e Agenda digitale



“Con questo incontro vogliamo ribadire il ruolo di vera e propria “sentinella della legalità” che gli ingegneri italiani assumono oggi nel contesto nazionale. Intendiamo dare un forte segnale alla politica ed alla pubblica amministrazione, affinché trasparenza e rispetto delle leggi siano la bussola dell’agire nel rispetto della correttezza e della moralità. In questo senso le nuove tecnologie possono essere uno strumento essenziale per favorire la crescita della cultura della legalità nel nostro Paese”. Così il **Presidente del CNI, Armando Zambrano** introduce il tema del convegno “**Open**

Government e Agenda Digitale: Trasparenza e Anticorruzione” che il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha organizzato a Roma presso la Sala del Refettorio della Camera dei Deputati per giovedì 26 marzo 2015 alle ore 16:00 (accreditamento obbligatorio sul sito <https://cniagendadigitale.eventbrite.it>).

La normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa (Legge n. 190/2012 e D.Lgs.n. 33/2013) fornisce ai cittadini gli strumenti e le modalità per acquisire una corretta informazione in merito alle attività svolte dalle pubbliche amministrazioni e della politica. Le norme amplificano notevolmente le possibilità dei cittadini di un poter esaminare il corretto utilizzo delle risorse pubbliche e dell’efficienza dei servizi amministrativi di competenza, con l’obiettivo di una supportare la reale implementazione delle politiche di Open Government. **Obblighi** per le amministrazioni; **diritti** per i cittadini (diritto ad attuare un controllo sociale sull’operato delle pubbliche amministrazioni senza pregiudicare il diritto alla privacy); **strumenti** per il monitoraggio; infine, soprattutto, **sanzioni** per chi è inadempiente. Queste sono le parole chiave del convegno. “Gli ingegneri italiani appartenenti al settore dell’informazione per competenze, conoscenze e deontologia professionale si candidano ad avere un ruolo di primo piano nell’attuazione dei processi atti a garantire una corretta attuazione di quanto imposto dalla normativa in tema di trasparenza e anticorruzione” per questo, dichiara il **Consigliere nazionale Angelo Valsecchi**, “abbiamo invitato esponenti di primo piano del Governo, della politica e del mondo accademico a confrontarsi con la nostra categoria su un tema così importante per l’opinione pubblica”.